



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



P O R F S E 2 0 1 4 - 2 0 2 0 / O P P O R T U N I T À E I N C L U S I O N E

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020
OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE”
COFINANZIATO CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO**

ASSE PRIORITARIO III - Istruzione e formazione

Azione 10.6.1 – Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell'istruzione tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali).

POR FSE 2014-2020: AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE DA AVVIARE NELL'A.F. 2018/2019

Sommario

INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	4
1 - Finalità e obiettivi.....	4
2 - Riferimenti normativi	4
3 - Soggetti beneficiari.....	5
4 - Soggetti destinatari	6
5 - Dotazione finanziaria.....	6
6 - Caratteristiche dell'agevolazione	7
7 - Progetti finanziabili	7
ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.....	7
8 - Linea di intervento 1: "Programmazione dell'offerta formativa ITS ordinamentale"	7
8.1 - Percorsi da confermare	7
8.2 - Nuovi percorsi.....	8
9 - Linea di intervento 2: Premialità.....	8
10 - Linea di Intervento 3: Offerta formativa ITS Industria 4.0.....	8
11 - Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	8
11.1 - Linea di intervento 1 – programmazione dell'offerta ITS ordinamentale.....	8
11.2 - Linea di intervento 2 - Premialità	9
11.3 - Linea di intervento 3 – Offerta formativa ITS - Industria 4.0.....	10
FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	10
12 - Presentazione delle domande.....	10
13 – Istruttoria	11
13.1 - Linee di intervento 1 – Offerta ITS ordinamentale.....	11
13.2 - Linea di intervento 2 - "Premialità"	14
13.3 - Linea di intervento 3 - "Industria 4.0".....	14
MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE.....	16
15 - Avvio e conclusione dei percorsi ITS per le Linea di Intervento 1 e 3	16
16 - Modalità di rendicontazione dei progetti	17
16.1 - Linee di intervento 1 e 3	17
16.2 - Linea di intervento 2	18
17 - Modalità e tempi di erogazione della concessione:	18
• Linea di intervento 1.....	18

• Linea di intervento 2.....	18
• Linea di intervento 3.....	18
DISPOSIZIONI FINALI	19
18 - Obblighi dei soggetti beneficiari.....	19
18.1 -Pubblicizzazione del sostegno del FSE	19
18.2 - Sanzioni.....	19
18.3 - Ispezioni e controlli.....	19
19 - Monitoraggio dei risultati	20
20 - Responsabile del procedimento	20
21 - Trattamento dei dati personali	20
22 - Pubblicazione, informazioni e contatti	20
23 - Diritto di accesso agli atti.....	23
24 - Riepilogo date e termini temporali	23
25 - Allegati.....	23

INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**1 - Finalità e obiettivi**

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere, nell'a.f. 2018-2019, la realizzazione di un'offerta di istruzione tecnica superiore, definita con riferimento alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", ed ai relativi ambiti, definiti dal Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento.

La programmazione dell'offerta di Istruzione Tecnica Superiore per il triennio 2018/20 persegue i seguenti obiettivi:

- Sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro garantendo l'acquisizione di competenze che forniscano elevate opportunità occupazionali;
- Rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione e le imprese, per assicurare i collegamenti dei percorsi ITS con i processi di innovazione e favorire il trasferimento tecnologico anche attraverso l'istituto dell'apprendistato;
- Rilanciare la qualità del capitale umano per favorire la competitività dei sistemi produttivi, con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (PMI);
- Favorire la relazione con il sistema produttivo territoriale prescelto
- Sviluppare la continuità dei percorsi di istruzione e formazione professionale, attraverso un'offerta formativa nell'area terziaria di contenuto tecnico-professionale;
- Assicurare uno sviluppo delle filiere professionalizzanti in un'ottica di complementarità e coesione con i percorsi IFTS nonché in raccordo con le attività dei Poli Tecnico Professionali;
- Diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie;
- Promuovere azioni positive che favoriscano la partecipazione delle donne nei percorsi in cui sono sottorappresentate;
- Favorire l'internazionalizzazione dei percorsi attraverso esperienze all'estero;
- Sostenere l'innovazione, espressa in termini di competenze professionali, rispetto ai nuovi processi produttivi di Industria 4.0;

2 - Riferimenti normativi

- Legge 17 maggio 1999, n. 144, ed in particolare l'art. 69 che istituisce il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed in particolare l'art. 1, comma 631 e 875, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nel quadro del potenziamento dell'alta formazione professionale e delle misure per valorizzare la filiera tecnico-scientifica e l'istituzione e l'istituzione del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore;
- DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I. T. S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";

- Legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l’emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani;
- Decreto Interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli I.T.S.;
- Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli istituti Tecnici Superiori e di modifica ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi I.T.S.;
- Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- Legge Regionale del 5 Ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;
- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio – (Regolamento generale);
- Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull’occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull’istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull’inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;
- Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 di Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311 final;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europeo (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 1284 del 28 novembre 2017 concernente la determinazione delle Unità di Costo Standard nei percorsi ITS;
- Legge 27 dicembre 2017, n.205, articolo 1, comma 67 che dispone un incremento strutturale delle risorse per l’Istruzione Tecnica Superiore per il raggiungimento degli obiettivi di innovazione tecnologica correlati al processo Industria 4.0;
- Il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 394 del 16/05/2018, in attuazione della legge 205/2017, relativo ai programmi di sviluppo nazionale per la realizzazione di interventi correlati al Piano nazionale “Impresa 4.0”
- DGR n. 7765 del 17 gennaio 2018 avente ad oggetto “Programmazione del sistema unitario lombardo di Istruzione, formazione e lavoro per l’anno scolastico e formativo 2018/2019”;

3 - Soggetti beneficiari

Per gli interventi formativi relativi a percorsi ITS ordinamentali e per il riconoscimento della premialità, previsti dalla DGR 7765/2018, i soggetti beneficiari dei contributi previsti dal presente Avviso, ammissibili alla presentazione dei progetti, sono le Fondazioni ITS, costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede in Regione Lombardia.

Per quanto riguarda gli interventi formativi relativi a percorsi ITS ordinamentali è possibile:

- presentare la proposta di fusione di una o più Fondazioni esibendo con il progetto anche copia delle deliberazioni del Consiglio di indirizzo delle Fondazioni interessate e specificando tempi e modalità di realizzazione, di integrazione delle risorse strumentali e di personale, economie di scala ecc.;
- prevedere accordi di partenariato regionali tra 2 Fondazioni.

Per gli interventi formativi relativi a percorsi ITS di Industria 4.0, definiti da programmi di sviluppo nazionali, le Fondazioni ITS beneficiarie di contributo sono quelle in possesso dei requisiti previsti all'art. 3, comma 2 dello Schema di Decreto MIUR presentato in Conferenza Unificata Stato –Regioni in data 19/04/2018 e più precisamente le Fondazioni che:

- hanno ricevuto la premialità a seguito di valutazione nell'anno 2017 e nell'anno 2018;
- sono state valutate nell'anno 2017 e/o nell'anno 2018 e rispettano i seguenti criteri:
 - punteggio pari o superiore a 60 per almeno un percorso;
 - punteggio pari o superiore a 50 in più del 50% dei percorsi valutati;
 - aver attivato almeno un percorso per il periodo 2017/2019;

Per gli interventi formativi relativi a percorsi ITS di Industria 4.0 è possibile prevedere accordi di partenariato interregionali tra 2 o più Fondazioni. La Fondazione che presenta la domanda di contributo a valere sul presente Avviso deve avere una sede operativa in Regione Lombardia per l'eventuale svolgimento del corso.

4 - Soggetti destinatari

Possono essere selezionati come destinatari di percorsi ITS soggetti, residenti o domiciliati in Lombardia, fino a 29 anni alla data di avvio del percorso, che risultino in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di leFP e Certificazione IFTS, secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate con Accordo Stato-Regioni del 20/01/2016.

Per i cittadini italiani e stranieri che hanno conseguito un titolo di studio all'estero valgono le disposizioni previste dalla circolare della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro Prot.E1.0539654 del 24/06/2010 "Determinazioni in merito ai requisiti di accesso ai percorsi formativi extra obbligo che rilasciano attestati della Regione Lombardia".

5 - Dotazione finanziaria

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi **€ 10.750.000,00**

Tali risorse sono imputate nel modo seguente:

- a) **€ 5.800.000,00** quale quota messa a disposizione dalla Regione Lombardia sulle risorse previste dal POR Lombardia FSE 2014-2020 Asse prioritario III "Istruzione e formazione" – Obiettivo specifico 10.6 "Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica professionale".
- b) **€ 2.200.000,00** quale previsione delle risorse ministeriali relative al Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, da ripartire sulla base dei criteri previsti sulla base dei criteri definiti con l'Accordo in sede di Conferenza Unificata 17 dicembre 2015;
- c) **€ 550.000,00** comunicati con nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia MIUR.AOODRLO.REGISTRO UFFICIALE(U).0010675.04-05-2018 relative a risorse nazionali residue presso l'Ufficio Scolastico Regionale;
- d) **€ 2.200.000,00** quale quota di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in base al riparto dello stanziamento aggiuntivo di € 10.000.000 per l'anno 2018 per il Piano di Sviluppo Nazionale correlato all'Industria 4.0, di cui alla Legge 27 dicembre 2017, n.205, articolo 1, comma 67.

6 - Caratteristiche dell'agevolazione

Le risorse del presente Avviso sono finalizzate al finanziamento delle seguenti Linee di intervento:

- Linea di intervento 1: "Programmazione dell'offerta formativa ITS ordinamentale": importo previsto pari a € 7.890.000,00;
- Linea di intervento 2 "Premialità". La premialità verrà riconosciuta a tutti i percorsi che soddisfano le condizioni previste nell'art. 11.2 del presente avviso attingendo alle risorse della Linea di intervento 1. In caso di mancata o parziale assegnazione delle risorse riferite alla linea di intervento 2, le risorse disponibili saranno utilizzate sulla linea di intervento 1.
- Linea di intervento 3 "Offerta formativa ITS Industria 4.0": importo previsto pari a € 2.860.000,00. Alle Fondazioni ITS sono riconosciute risorse dedicate per attivare percorsi aggiuntivi, che possono essere integrati con servizi ed attività funzionali a sostenere l'innovazione tecnologica e organizzativa correlata al processo Industria 4.0.

7 - Progetti finanziabili

I progetti finanziabili sono percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) che rientrano nelle figure nazionali e negli ambiti professionali indicati nel Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e che attengono alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori".

La proposta da presentare da parte di ogni singola Fondazione dovrà comprendere la progettazione di percorsi ITS nel rispetto dell'area tecnologica di riferimento o anche di altre aree tecnologiche sempreché strettamente correlate alle esigenze della filiera produttiva di riferimento.

Anche nel caso di percorsi attivati da reti di partenariato interregionali, nell'ambito della Linea di intervento 3 "Industria 4.0", il percorso finanziato dal presente Avviso deve realizzarsi in una sede operativa nel territorio regionale.

I corsi possono essere attivati anche in sedi operative diverse da quelle attuali, ma presenti nel territorio regionale, purché si tratti di unità organizzative accreditate ai sensi dell'art. 25 della L. R. 19/2007.

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

8 - Linea di intervento 1: "Programmazione dell'offerta formativa ITS ordinamentale"

La proposta progettuale della Fondazione potrà comprendere:

- **Percorsi da confermare** relativi alla proposta di nuove edizioni dei percorsi già approvate per l'offerta formativa della Fondazione con il Decreto regionale n. 9741 del 04/08/2017;
- **Nuovi percorsi**: il finanziamento non utilizzato per le edizioni dei percorsi da confermare per l'a.s. 2018/2019, verrà utilizzato a favore di nuovi percorsi che saranno oggetto di una valutazione di merito.

8.1 - Percorsi da confermare

In una logica di continuità e di radicamento territoriale e sulla base di quanto stabilito dalla DGR n. 7765 del 17 gennaio 2018, le Fondazioni ITS, attraverso una manifestazione di interesse, possono confermare la propria offerta di percorsi approvati nell'anno 2017/2018 anche per l'anno formativo 2018/2019.

L'approvazione di queste nuove edizioni avviene alle seguenti condizioni:

- possono essere confermati i percorsi approvati con il Decreto 9741/2017 che, al momento di pubblicazione del presente Avviso, abbiano almeno 15 studenti;
- le nuove edizioni devono rientrare nella stessa figura nazionale del percorso approvato nell'a. s. 2017/18, ai sensi del DM del 7 settembre 2011;

- l'offerta formativa dovrà rispettare la stessa proporzione di percorsi finanziati e autofinanziati già presente nell'anno scolastico 2017/2018;
- all'interno della categoria dei "percorsi da confermare" i percorsi finanziati a favore della stessa Fondazione potranno essere al massimo 3.

8.2 - Nuovi percorsi

Con le risorse non utilizzate per le edizioni dei percorsi confermati, previste dal punto precedente, e la premialità, potranno essere finanziati nuovi percorsi, a seguito di una valutazione di merito.

In particolare è previsto il finanziamento di un nuovo percorso per ogni percorso aggiuntivo proposto in forma autofinanziata, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- tutti i percorsi devono superare il punteggio minimo previsto per l'ammissibilità (60 punti) come sotto riportato;
- per i percorsi per i quali viene richiesto il finanziamento si procederà in ordine di graduatoria fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- il finanziamento del nuovo percorso è riconosciuto solo se il percorso autofinanziato viene avviato.

9 - Linea di intervento 2: Premialità

La premialità verrà riconosciuta a tutti i percorsi che soddisfano le condizioni previste nell'art. 11.2 del presente avviso attingendo alle risorse della Linea di intervento 1. In caso di mancata o parziale assegnazione delle risorse riferite alla linea di intervento 2, le risorse disponibili saranno utilizzate sulla linea di intervento 1.

10 - Linea di Intervento 3: Offerta formativa ITS Industria 4.0

Con le risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il Piano di Sviluppo Nazionale correlato ad Industria 4.0, di cui alla Legge 27 dicembre 2017, n.205, articolo 1, comma 67, le Fondazioni ITS realizzano percorsi, di durata biennale o triennale, da attivarsi nell'anno 2018, dedicati alla formazione di competenze abilitanti all'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica e organizzativa correlati al processo Impresa 4.0.

All'interno del progetto possono essere inoltre previste, in via complementare, la progettazione e/o la realizzazione di servizi di trasferimento tecnologico in ambito Impresa 4.0, previsti all'allegato B del Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo economico del 22 dicembre 2017 ed in particolare almeno due "Ambiti tecnologici" (punto 1) di cui almeno uno del punto 1.a e almeno quattro attività previste al punto 2 e attività, in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado e il sistema degli IeFP, per la realizzazione di corsi di formazione destinati a docenti e formatori, su nuove metodologie che consentano la diffusione delle applicazioni tecnologiche e digitali nella didattica, anche a supporto dell'alternanza scuola lavoro.

I percorsi correlati al processo Industria 4.0 devono essere aggiuntivi rispetto all'offerta ordinamentale e rispettare i seguenti requisiti:

- essere aggiuntivi rispetto ai corsi attivati dalle Fondazioni nell'anno 2017;
- garantire un numero atteso di 30 allievi e comunque non inferiore a 25 all'avvio.

Ciascuna Fondazione può presentare la domanda di contributo per un solo progetto.

La denominazione del percorso deve essere preceduta sempre dal testo Industria 4.0.

11 - Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

11.1 - Linea di intervento 1 – programmazione dell'offerta ITS ordinamentale

Il contributo massimo riconoscibile è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del decreto n. 1284 del 28 novembre 2017 del Ministero dell'Istruzione, tenuto conto di un numero standard di

20 allievi per i percorsi biennali e 22 allievi per i percorsi triennali: (n. ore percorso x UCS ora percorso € 49,93) + (n. 20 allievi x UCS allievi formati € 9.619,00):

n. ore percorso	n. allievi	importo complessivo	cofinanziamento privato (minimo 25%)	Contributo pubblico
1.800	20	282.254,00	70.563,00	211.691,00
2.000	20	292.240,00	73.060,00	219.180,00
2.700	22	346.429,00	86.607,00	259.822,00

Il massimale di contributo pubblico corrisponde al 75% del costo complessivo del percorso. Il costo residuo, pari ad almeno il 25%, è sostenuto con risorse private.

In riferimento ai percorsi finanziati con risorse pubbliche, le Fondazioni ITS potranno prevedere un contributo volontario a carico degli studenti per singola annualità, fatta eccezione per gli studenti assunti con contratto di apprendistato ai quali in nessun caso può essere richiesto un contributo diretto.

L'importo dei contributi volontari a carico degli studenti è determinato dalle singole Fondazioni nel limite massimo dato dalla differenza tra il costo complessivo del singolo percorso e l'ammontare del finanziamento pubblico assegnato per lo stesso.

Il piano dei conti preventivo è definito, tenuto conto della complessità progettuale, coerentemente con le seguenti percentuali di spesa per ogni macrocategoria di costo da ripartire sul singolo percorso formativo:

- Costi diretti – Preparazione: percentuale non definita
- Costi diretti - Realizzazione: minimo 70% del costo totale del progetto;
- Costi diretti - Direzione e controllo interno: percentuale non definita
- Costi indiretti: max 15% dei costi diretti del personale

Le spese ammissibili sono quelle previste dal Manuale di rendicontazione cui al Decreto n. 8976 del 10/10/2012 e s.m.i. fatte salve le disposizioni di cui al al Reg. UE n. 1303/2013 e al Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22.

11.2 - Linea di intervento 2 - Premialità

È riconosciuta una specifica premialità, fino ad un massimo di € 30.000,00, per i percorsi conclusi nel 2017 che abbiano raggiunto un numero minimo di 18 diplomati e possano dimostrare l'inserimento lavorativo di almeno 14 allievi alla data del 15 giugno 2018.

Si considera "effettivamente inserito" ogni allievo per il quale, sia documentata la sottoscrizione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, di apprendistato, a tempo determinato di almeno 180 giorni, di somministrazione con missioni attivate di almeno 180 giorni, stagionale della durata di 3 mesi, anche non continuativi, oppure l'avvio di un'attività di lavoro autonomo, in forma individuale o societaria.

I fondi sono riconosciuti alle Fondazioni ITS per il miglioramento della qualità dei percorsi. Non possono essere riconosciuti costi delle imprese per l'assunzione o l'inserimento lavorativo.

Le spese ammissibili e le modalità di rendicontazione sono quelle previste dal Manuale di rendicontazione cui al Decreto n. 8976 del 10/10/2012 e s.m.i. fatte salve le disposizioni di cui al al Reg. UE n. 1303/2013 e al Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22.

In deroga al Manuale di rendicontazione e tenuto conto della peculiarità del finanziamento sono definite le seguenti percentuali di spesa per ogni macrocategoria di costo:

- Costi diretti – Preparazione: percentuale non definita
- Costi diretti - Realizzazione: percentuale non definita
- Costi diretti - Direzione e controllo interno max 5%
- Costi indiretti: max 5% dei costi diretti del personale

11.3 - Linea di intervento 3 – Offerta formativa ITS - Industria 4.0

Il contributo massimo riconoscibile è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del decreto n. 1284 del 28 novembre 2017 del Ministero dell'Istruzione, tenuto conto di un numero standard di **25 allievi** per gruppo classe: (n. ore percorso x UCS ora percorso € 49,93) + (n. 25 allievi x UCS allievi formati € 9.619,00)

Le quote di contributo massimo riconoscibile ammontano a:

n. ore percorso	n. allievi	importo complessivo	cofinanziamento privato (minimo 25%)	contributo pubblico
1.800	25	330.349,00	82.587,00	247.762,00
2.000	25	340.335,00	85.084,00	255.251,00
2.700	25	375.286,00	93.822,00	281.464,00

Il massimale di contributo pubblico corrisponde al 75% del costo complessivo del percorso. Il costo residuo, pari ad almeno il 25%, è sostenuto con risorse private.

Le Fondazioni ITS potranno prevedere un contributo volontario a carico degli studenti per singola annualità, fatta eccezione per gli studenti assunti con contratto di apprendistato ai quali in nessun caso può essere richiesto un contributo diretto.

L'importo dei contributi volontari a carico degli studenti è determinato dalle singole Fondazioni nel limite massimo dato dalla differenza tra il costo complessivo del singolo percorso e l'ammontare del finanziamento pubblico assegnato per lo stesso.

Il piano dei conti preventivo è definito, tenuto conto della complessità progettuale, coerentemente con le seguenti percentuali di spesa per ogni macrocategoria di costo da ripartire sul singolo percorso formativo:

- Costi diretti – Preparazione: percentuale non definita
- Costi diretti - Realizzazione: minimo 70% del costo totale del progetto;
- Costi diretti - Direzione e controllo interno: percentuale non definita
- Costi indiretti: max 15% dei costi diretti del personale

Le spese ammissibili sono quelle previste dal Manuale di rendicontazione cui al Decreto n. 8976 del 10/10/2012 e s.m.i. fatte salve le disposizioni di cui al al Reg. (UE) n. 1303/2013 e al Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22.

FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

12 - Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per mezzo di SiAge raggiungibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it a partire **dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL e fino alle ore 17:00 del 28/06/2018.**

Per gli interventi riferiti alla Linea 3 – Offerta ITS Industria 4.0, la denominazione del percorso deve essere preceduta sempre dal testo Industria 4.0.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti nei manuali appositamente predisposti che verranno resi disponibili all'indirizzo www.fse.regione.lombardia.it

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Al termine della compilazione on line della domanda di contributo, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- a) Domanda di Contributo (prodotta dal sistema SiAge)
- b) Scheda Progetto (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word)
- c) Piano dei conti (prodotto dal sistema SiAge secondo il modello Allegato A9)
- d) Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 relativa all'inserimento lavorativo degli allievi (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word)

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso. I documenti di cui al precedente punto dovranno essere sottoscritti dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) della Fondazione con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di invio rilevati dal Sistema Informativo.

13 – Istruttoria

13.1 - Linee di intervento 1 – Offerta ITS ordinamentale

Il contributo pubblico è riconosciuto a seguito dell'istruttoria ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Dirigente della U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio in qualità di Responsabile dell'Asse 3 del POR-FSE di Regione Lombardia 2014-2020.

Verifica dell'ammissibilità

- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte;
- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'avviso;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;

Il nucleo di valutazione si riserva la possibilità di richiedere eventuale documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, il nucleo deciderà in merito all'ammissione del progetto alle successive fasi di valutazione.

Rispetto ai percorsi "da confermare" il Nucleo di Valutazione, verifica, ai fini dell'ammissione al finanziamento:

- la presenza, entro il mese antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, di almeno 15 allievi all'interno della prima annualità del percorso, approvato con il Decreto 9741/2017, rispetto al quale viene proposta una nuova edizione da realizzare nell'anno scolastico 2018/2019
- che la nuova edizione rientri nella stessa figura nazionale del percorso approvato nell'a. s. 2017/18, ai sensi del DM del 7 settembre 2011
- che l'offerta formativa rispetti la stessa proporzione di percorsi finanziati e autofinanziati già presente nell'anno scolastico 2017/2018.

Rispetto ai "nuovi percorsi" il Nucleo di Valutazione provvede a valutare ogni singola proposta di percorso formativo sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI GENERALI	CRITERI SPECIFICI	punteggio max
QUALITA' DEL PARTENARIATO	Proposta di fusione di 2 o più Fondazioni della stessa area tecnologica, correlate alla stessa filiera produttiva o legate a specifiche esigenze territoriali	5
	Partecipazione delle imprese, sia in termini qualitativi che quantitativi alle fasi di progettazione e realizzazione del progetto.	10
	Solidità della Fondazione intesa come consistenza della rete, diversificazione delle attività e capacità di intercettare opportunità di finanziamento a livello regionale, nazionale ed europeo	8
EFFICACIA POTENZIALE	Correlazione tra i percorsi formativi proposti e la filiera produttiva di riferimento	4
	Fabbisogni formativi del settore/territorio oggetto di intervento espressi in termini di dati occupazionali rispetto all'area economico-professionale e al territorio di riferimento anche sulla base del trend degli ultimi 3 anni, facendo riferimento a statistiche e rapporti istituzionali	9
	Manifestazioni di interesse delle aziende dell'area tecnologica di riferimento con l'indicazione delle previsioni di assunzioni nel triennio 2020/2022 (allegare lettere aziende)	10
	Capacità dell'intervento di supportare i processi di innovazione e sviluppo del settore produttivo di riferimento rispetto alle nuove competenze professionali richieste da Industria 4.0	7
	Azioni di accompagnamento al lavoro	5

QUALITA' PROGETTUALE	Ideazione e progettazione, descrizione percorso formativo, definizione competenze in esito, descrizione moduli formativi e raccordo competenze/moduli sulla base di quanto previsto dal DM del 07/09/2011 e successive modifiche	12
	Percentuale di ore di tirocinio sul totale delle monte ore superiore alla soglia minima prevista dal DPCM 25 gennaio 2008	5
	Ore sviluppate in laboratori di impresa e/o in laboratori di ricerca	7
	Qualità delle risorse umane dedicate al progetto con riguardo particolare alla presenza di un numero minimo del 50% di docenti provenienti dal mondo del lavoro o di ore realizzate da docenti del mondo del lavoro	12
VALUTAZIONE ECONOMICA	Ulteriori risorse economiche, superiori alla quota di cofinanziamento obbligatorio, finalizzate alla riduzione del contributo pubblico o proposta di totale finanziamento privato	6
	Totale	100

L'attività del nucleo di valutazione rispetto alla ammissibilità e alla valutazione di merito dovrà essere effettuata entro 60 giorni dal termine stabilito per la presentazione delle candidature.

Ai fini dell'ammissibilità sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

Completata l'istruttoria e l'attività di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione, sarà approvata, con apposito provvedimento del Dirigente competente, la graduatoria dei progetti, con indicazione dei percorsi ITS ammessi e finanziati, ammessi e non finanziati e non ammessi.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e sul sito www.fse.regione.lombardia.it.

Mediante comunicazione elettronica, le Fondazioni ITS partecipanti all'Avviso riceveranno comunicazione di avvenuta pubblicazione della graduatoria.

I percorsi ammessi e non finanziati potranno essere finanziati e avviati a seguito di scorrimento della graduatoria conseguente al mancato avvio di percorsi inseriti nella graduatoria dei percorsi ammessi e finanziati oppure o dalla decadenza dell'assegnazione del finanziamento.

A garanzia del completamento della prima annualità del percorso formativo entro l'a.s. 2018/2019, lo scorrimento della graduatoria verrà effettuato prevedendo come termine ultimo per l'avvio del percorso la data del 13/12/2018.

In caso di parità di punteggio si darà precedenza al percorso relativo alla figura ITS meno rappresentata in graduatoria.

Anche l'eventuale scorrimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it – e sul sito dedicato alla Programmazione Europea – www.fse.regione.lombardia.it .

13.2 - Linea di intervento 2 - “Premialità”

Il contributo pubblico è riconosciuto a seguito dell'istruttoria ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Dirigente della U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio in qualità di Responsabile dell'Asse 3 del POR-FSE di Regione Lombardia 2014-2020.

Verifica dell'ammissibilità

L'istruttoria per la verifica dell'ammissibilità, prevede:

- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione;
- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'avviso;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;

Il nucleo di valutazione si riserva la possibilità di richiedere eventuale documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, il nucleo deciderà in merito all'ammissione del progetto alle successive fasi di valutazione.

Il Nucleo di Valutazione, verifica, ai fini dell'ammissione al finanziamento:

- la presenza di almeno 18 diplomati rispetto al percorso ITS concluso nel 2017
- la presenza di almeno 14 inserimenti lavorativi alla data del 15 giugno 2018
- la corrispondenza dei contratti di lavoro alla durata e alle tipologie individuate dal presente avviso

13.3 - Linea di intervento 3 - “Industria 4.0”

Il contributo pubblico è riconosciuto a seguito dell'istruttoria ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Dirigente della U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio in qualità di Responsabile dell'Asse 3 del POR-FSE di Regione Lombardia 2014-2020.

Verifica dell'ammissibilità

- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte;
- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'avviso;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;

Il nucleo di valutazione si riserva la possibilità di richiedere eventuale documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, il nucleo deciderà in merito all'ammissione del progetto alle successive fasi di valutazione.

Rispetto ai percorsi “Industria 4.0” il Nucleo di Valutazione provvede a valutare ogni singola proposta di percorso formativo sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI GENERALI	CRITERI SPECIFICI	punteggio max
QUALITA' DEL PARTENARIATO	Partenariato regionale/interregionale di 2 o più Fondazioni della stessa area tecnologica o correlate alla stessa filiera produttiva per la progettazione e/o realizzazione del progetto	3
	Consistenza della rete della Fondazione rispetto alla capacità di attuare progetti di innovazione in partenariato con Università, Competence Center e Digital Innovation Hub; di realizzare attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale di nuovi	7

	prodotti, processi o servizi oppure attività di trasferimento tecnologico; di promuovere brevetti registrati	
	Numero e coerenza delle imprese coinvolte, che utilizzano nei propri cicli di produzione tecnologie 4.0 di cui agli allegati A e B della L.n. 232/2016, nella progettazione e realizzazione del percorso formativo	10
EFFICACIA POTENZIALE	Correlazione tra i percorsi formativi proposti e la filiera produttiva di riferimento	3
	Fabbisogni formativi del settore oggetto di intervento rispetto alle nuove competenze professionali definite da Industria 4.0, espressi in termini di dati occupazionali rispetto all'area economico-professionale e al territorio di riferimento anche sulla base del trend degli ultimi 3 anni, facendo riferimento a statistiche e rapporti istituzionali	9
	Manifestazioni di interesse delle aziende dell'area tecnologica di riferimento con l'indicazione delle previsioni di assunzioni nel triennio 2020/2022 (allegare lettere)	10
	Capacità dell'intervento di supportare i processi di innovazione e sviluppo del settore produttivo di riferimento rispetto alle nuove competenze professionali richieste da Industria 4.0	9
	Azioni di accompagnamento al lavoro	5
QUALITA' PROGETTUALE	Ideazione e progettazione, descrizione percorso formativo, definizione competenze in esito, descrizione moduli formativi e raccordo competenze/moduli sulla base di quanto previsto dal DM del 07/09/2011 e successive modifiche e dal Piano Nazionale Industria 4.0 in relazione alle nuove competenze 4.0.	12
	Percentuale di ore di tirocinio sul totale delle monte ore superiore alla soglia minima prevista dal DPCM 25 gennaio 2008, da svolgere prevalentemente nei processi produttivi e organizzativi di Industria 4.0	5
	Ore sviluppate in laboratori di impresa e/o in laboratori di ricerca dotati di macchinari, piattaforme e applicazioni 4.0, secondo la definizione contenuta negli allegati A e B della L.n. 232/2016	8
	Numero e qualità delle risorse umane dedicate al progetto con riguardo particolare alla presenza di un numero minimo del 50% di docenti provenienti dal mondo del lavoro o di ore realizzate da docenti del mondo del lavoro	8
	Numero di docenti e ore di formazione realizzate da docenti con competenze nella realizzazione di servizi di trasferimento tecnologico, oppure dotati di comprovata esperienza in attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale di nuovi prodotti, processi o servizi, in ambito 4.0.	4
	Realizzazione nell'ultimo triennio di attività di formazione rivolte a docenti e formatori mirate alla diffusione delle applicazioni tecnologiche nella didattica	2
VALUTAZIONE ECONOMICA	Ulteriori risorse economiche, superiori alla quota di cofinanziamento obbligatorio, finalizzate alla riduzione del contributo pubblico o proposta di totale finanziamento privato	5
	Totale	100

L'attività del nucleo di valutazione rispetto alla ammissibilità e alla valutazione di merito dovrà essere effettuata entro 60 giorni dal termine stabilito per la presentazione delle candidature.

Ai fini dell'ammissibilità sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

Completata l'istruttoria e l'attività di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione, sarà approvata, con apposito provvedimento del Dirigente competente, la graduatoria dei progetti, con indicazione dei percorsi ITS ammessi e finanziati, ammessi e non ammessi.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e sul sito www.fse.regione.lombardia.it.

Mediante comunicazione elettronica, le Fondazioni ITS partecipanti all'Avviso riceveranno comunicazione di avvenuta pubblicazione della graduatoria.

I percorsi ammessi e non finanziati potranno essere finanziati e avviati a seguito di scorrimento della graduatoria conseguente al mancato avvio di percorsi inseriti nella graduatoria dei percorsi ammessi e finanziati oppure o dalla decadenza dell'assegnazione del finanziamento.

A garanzia del completamento della prima annualità del percorso formativo entro l'a.s. 2018/2019, lo scorrimento della graduatoria verrà effettuato prevedendo come termine ultimo per l'avvio del percorso la data del 13/12/2018.

In caso di parità di punteggio si darà precedenza al percorso relativo alla figura ITS meno rappresentata in graduatoria.

Anche l'eventuale scorrimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it – e sul sito dedicato alla Programmazione Europea – www.fse.regione.lombardia.it.

14 - Percorsi autofinanziati

In ogni momento dell'anno è possibile per la Fondazioni ITS presentare una proposta progettuale di percorsi autofinanziati, sostenuti economicamente dalle imprese, che saranno oggetto di controllo per l'ammissibilità e di valutazione di merito sulla base dei criteri riferiti all'offerta ITS ordinamentale di cui all'art. 13.1.

La proposta progettuale dovrà essere presentata, utilizzando la scheda progetto di cui all'allegato B del presente avviso, tramite PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it.

L'istruttoria di ammissibilità e di merito sarà effettuata ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Dirigente della U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio in qualità di Responsabile dell'Asse 3 del POR-FSE di Regione Lombardia 2014-2020.

I percorsi autofinanziati potranno essere avviati in qualsiasi momento dell'anno successivamente all'approvazione delle proposte progettuali da parte del Nucleo di Valutazione.

MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

15 - Avvio e conclusione dei percorsi ITS per le Linee di Intervento 1 e 3

L'avvio dei percorsi deve essere effettuato **entro il 31 ottobre 2018**.

All'avvio del percorso, la Fondazione è tenuta a trasmettere per ciascuna annualità attraverso il sistema informativo "Finanziamenti on line", all'indirizzo: <https://gefo.servizirl.it/dote/> :

- la Comunicazione di Avvio;
- il Calendario del percorso e/o delle attività formative corsuali;
- l'Elenco degli allievi (minimo 20 e max 30 allievi per percorsi ordinamentali; per i percorsi di Industria 4.0 un numero atteso di 30 allievi e comunque non inferiore a 25 all'avvio);
- l'Atto di Adesione secondo il modello allegato.

Regione Lombardia verificherà la presenza e la regolarità della documentazione di avvio. Nel caso in cui rilevi l'incompletezza della documentazione di avvio, verrà richiesta la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme, il beneficiario decade dal finanziamento.

Il percorso formativo si conclude con verifiche finali delle competenze acquisite, secondo le modalità definite dal MIUR, il cui superamento costituisce il presupposto per il rilascio del diploma di tecnico superiore.

Per le attività che necessitano di un'organizzazione didattica articolata in sottogruppi e finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche/applicative, è possibile riconoscere la spesa relativa alla codocenza e più precisamente alla presenza contestuale di più docenti anche al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica o più generalmente il rispetto delle norme di sicurezza.

Tutti gli incarichi di docenza, anche del personale di soci fondatori, dovranno essere affidati direttamente dalla Fondazione.

Si precisa che l'assegnazione del contributo non rappresenta neanche potenzialmente un finanziamento indiretto a favore delle imprese e pertanto, nel caso in cui un socio sia un soggetto privato, la Fondazione dovrà procedere all'affidamento delle eventuali attività progettuali e/o di realizzazione nel rispetto delle procedure previste dal Manuale di rendicontazione a costi reali per gli affidamenti di servizio o, in caso di docenza specialistica, nel rispetto delle disposizioni che disciplinano l'acquisizione in delega. Per tali casi, il socio emette fattura o notula che dovrà essere quietanzata dalla Fondazione; nel caso in cui, invece, il socio sia un soggetto pubblico (Scuola, Università ed Ente Locale) o soggetto accreditato ai sensi dell'art. 25 della L. R. 19/2007 per le attività per le quali è accreditato, il socio potrà partecipare alle attività progettuali presentando alla Fondazione la rendicontazione delle attività svolte senza ricarichi nelle spese sostenute.

La rendicontazione comprende ed applica le stesse regole sia per la quota di finanziamento pubblico che per la quota di cofinanziamento privato delle Fondazioni.

Il beneficiario è tenuto a comunicare periodicamente l'avanzamento delle attività progettuali, effettuato sulla base delle attuali banche dati disponibili presso MIUR attraverso la piattaforma messa a disposizione da Indire e da Regione Lombardia mediante il sistema informatico SiAge.

16 - Modalità di rendicontazione dei progetti

16.1 - Linee di intervento 1 e 3

In considerazione dell'approvazione delle Unità di costo standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori, con Decreto direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017 e nelle more dell'adozione dell'Atto delegato della Commissione Europea (ex art.14, paragrafo 1 del Reg.(UE) n.1304/2013), le modalità di riconoscimento dei costi verranno formalizzate con successivo atto della Direzione competente contestualmente all'approvazione della graduatoria e comunque prima della sottoscrizione dell'Atto di adesione e l'avvio dei percorsi (ai sensi dell'art.67, comma 6 del Reg. (UE) n.1303/2013). In particolare la rendicontazione dei percorsi ITS potrà essere effettuata sulla base di Unità di Costo Standard adottate ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 1 del Reg. (UE) n.1303/2013 ovvero, nel caso in cui non sia stato adottato l'atto delegato, sulla base della rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti.

Resta comunque inteso che le definizioni di cui sopra avranno come riferimento i seguenti elementi:

- il numero atteso di 20 allievi per i percorsi ordinamentali e di 30 allievi e comunque non inferiore a 25 per i percorsi 4.0;
- il numero minimo di 12 allievi frequentanti sia per i percorsi ordinamentali sia per i percorsi 4.0.

In nessun caso gli apprendisti rientrano nel computo degli allievi.

16.2 - Linea di intervento 2

Le modalità di rendicontazione sono quelle previste dal Manuale di rendicontazione cui al Decreto n. 8976 del 10/10/2012 e s.m.i. fatte salve le disposizioni di cui al al Reg. (UE) n. 1303/2013 e al Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22.

17 - Modalità e tempi di erogazione della concessione:

• Linea di intervento 1

L'erogazione dei contributi sarà effettuata tenendo conto dei tempi di trasferimenti ministeriali e sulla base della seguente tempistica:

- 1° acconto pari a max 30% del finanziamento ammesso all'avvio del progetto;
- 2° acconto sulla base dello stato di avanzamento a conclusione della 1° annualità di corso.
- saldo a conclusione del progetto;

• Linea di intervento 2

L'erogazione del contributo assegnato per la Premialità verrà effettuato a conclusione della prima annualità di percorso, nel rispetto delle condizioni previste al punto 11.2, sulla base delle spese effettivamente sostenute e comunque nei limiti del massimale di 30.000 euro. Le modalità di rendicontazione sono quelle previste dal Manuale di rendicontazione cui al Decreto n. 8976 del 10/10/2012 e s.m.i. fatte salve le disposizioni di cui al al Reg. (UE) n. 1303/2013 e al Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22.

• Linea di intervento 3

L'erogazione dei contributi pubblici per la Linea di intervento 3 verrà effettuata tenendo conto delle tempistiche definite dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

Secondo quanto stabilito nel Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 394 del 16/05/2018, si precisa che qualora gli ITS di cui sopra non attivino i percorsi aggiuntivi relativi alla misura di Industria 4.0, le risorse loro assegnate verranno recuperate con corrispondente riduzione delle somme attribuibili a titolo di finanziamento ordinario negli anni successivi.

L'erogazione del contributo è, in ogni caso, subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia e dal MIUR.

Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto, Regione Lombardia e il MIUR si riservano di decidere in merito alla revoca del finanziamento anche nel caso in cui l'irregolarità rilevata non comporti la decadenza automatica del beneficiario dal contributo assegnato.

Ai fini delle liquidazioni Regione Lombardia, provvederà a verificare la regolarità contributiva del beneficiario. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi/finanziamenti Regione Lombardia acquisisce d'ufficio la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 159/2011 tramite consultazione della Banca dati

nazionale antimafia (BDNA). A tal fine sono acquisite le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, riguardanti la dichiarazione dei familiari conviventi compilate utilizzando la modulistica da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza.

DISPOSIZIONI FINALI

18 - Obblighi dei soggetti beneficiari

18.1 - Pubblicizzazione del sostegno del FSE

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n.1303/2013 – ALLEGATO XII – punto 2.2. “Responsabilità dei beneficiari” e nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione.

Per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, i beneficiari sono tenuti ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020 che sono contenute nelle “**Brand Guidelines Beneficiari**” e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nella sezione “Comunicare il programma” del sito della programmazione europea di Regione Lombardia <http://www.fse.regione.lombardia.it>

In particolare, tra i diversi adempimenti previsti dai regolamenti europei, si richiama l’obbligo per i beneficiari di assicurare che:

- venga esposto, in un luogo facilmente visibile al pubblico (ad esempio l’ingresso dei locali del beneficiario) almeno un **poster** (formato minimo A3) contenente le informazioni sul progetto e l’indicazione che l’intervento è stato sostenuto dall’Unione europea nell’ambito del POR FSE di Regione Lombardia;
- **i partecipanti siano stati informati in merito al sostegno del FSE** per la realizzazione dell’intervento (ad esempio apponendo nei documenti diretti ai destinatari un’informativa relativa al fatto che “l’intervento è realizzato nell’ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo”);
- **qualsiasi documento diretto al pubblico** (ad esempio pubblicazioni, materiali comunicativi di disseminazione dei risultati di progetto o di pubblicizzazione di eventi) **oppure ai partecipanti** (ad esempio i certificati di frequenza, gli attestati, materiale didattico, registri ed elenchi presenze) contenga, oltre ai loghi previsti dal brandbook, anche una **dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal FSE** (ad esempio “L’intervento.....è realizzato nell’ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo). Per maggiori informazioni www.fse.regione.lombardia.it ”

Con l'accettazione del contributo il beneficiario acconsente alla pubblicazione sul sito di Regione Lombardia <http://www.fse.regione.lombardia.it> e sul sito <http://www.opencoesione.gov.it> dei dati da includere nell’elenco delle operazioni finanziate pubblicato ai sensi dell’art. 115, paragrafo 2 del Reg. (UE) n.1303/2013.

18.2 - Sanzioni

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, quelli indicati nell’art. 19, nonché dei divieti previsti dal presente avviso pubblico, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite dal beneficiario.

18.3 - Ispezioni e controlli

L’erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia.

È altresì facoltà degli Organi di controllo comunitari, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell’attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Nello specifico, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti. Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto anche rispetto alle specifiche disposizioni del presente bando, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

Il beneficiario, pertanto, deve conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta al fine di metterla a disposizione dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia.

19 - Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo specifico intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- n. percorsi ITS attivati
- n. studenti partecipanti

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati dal FSE, gli indicatori di monitoraggio sono:

- indicatore di realizzazione: "Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)";
- indicatore di risultato: "Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.

Il capofila è tenuto a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti al progetto (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale condizione di vulnerabilità), secondo il modello di domanda di iscrizione agli interventi FSE disponibile in SIAGE.

Tutti i partner effettivi sono tenuti ad assolvere gli obblighi previsti dal D.Lgs 196/2003 sul trattamento dei dati personali, sulle modalità di utilizzo dei dati e sull'acquisizione del consenso al trattamento dei medesimi da parte dei soggetti partecipanti agli interventi in merito alle informazioni raccolte attraverso il modello di domanda di iscrizione agli interventi FSE. Si rimanda al modello di informativa che può essere utilizzato dai beneficiari.

20 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Brunella Reverberi dirigente della U.O. Sistema educativo e diritto allo studio della DG Istruzione Formazione e Lavoro.

21 - Trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato al presente Avviso.

22 - Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it – e sul sito dedicato alla Programmazione Europea – www.fse.regione.lombardia.it .

Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail all'indirizzo maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it;

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata:

TITOLO	POR FSE 2014-2020: Avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore da avviare nell'a.f. 2018/2019																								
DI COSA SI TRATTA	Il presente Avviso è finalizzato a sostenere, nell'a.f. 2018-2019, la realizzazione di un'offerta di istruzione tecnica superiore, definita con riferimento alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", ed ai relativi ambiti, definiti dal Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento.																								
CHI PUÒ PARTECIPARE	I soggetti beneficiari dei contributi previsti dal presente avviso, ammissibili alla presentazione dei progetti sono: • <u>Per le Linee di Intervento 1 e 2</u>, le Fondazioni ITS costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede in Regione Lombardia. • <u>Per la Linea di intervento 3</u>, le Fondazioni ITS che: - hanno ricevuto la premialità nazionale a seguito di valutazione nell'anno 2017 e nell'anno 2018; - sono state valutate nell'anno 2017 e/o nell'anno 2018 e rispettano i seguenti criteri: - punteggio pari o superiore a 60 per almeno un percorso; - punteggio pari o superiore a 50 in più del 50% dei percorsi valutati; - aver attivato almeno un percorso per il periodo 2017/2019;																								
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi € 10.750.000,00 e sono finalizzate al finanziamento delle seguenti Linee di intervento: • <u>Linea di intervento 1</u>: "Programmazione dell'offerta formativa ordinamentale ITS": importo previsto pari a € 7.890.000,00; • <u>Linea di intervento 2</u>: "Premialità", le cui risorse verranno attinte da quelle assegnate alla Linea di Intervento 1; • <u>Linea di intervento 3</u>: "Programmazione dell'offerta formativa ITS Industria 4.0": importo previsto pari a € 2.860.000,00.																								
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<u>Per la Linea di intervento 1</u> Il contributo massimo riconoscibile è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del decreto n. 1284 del 28 novembre 2017 del Ministero dell'Istruzione, tenuto conto di un numero standard di 20 allievi per i percorsi biennali e 22 allievi per i percorsi triennali: (n. ore percorso x UCS ora percorso € 49,93) + (n. 20 allievi x UCS allievi formati € 9.619,00): <table><tr><th>n. ore percorso</th><th>n. allievi</th><th>importo complessivo</th><th>cofinanziamento privato (minimo 25%)</th><th>Contributo pubblico</th></tr><tr><td>1.800</td><td>20</td><td>282.254,00</td><td>70.563,00</td><td>211.691,00</td></tr><tr><td>2.000</td><td>20</td><td>292.240,00</td><td>73.060,00</td><td>219.180,00</td></tr><tr><td>2.700</td><td>22</td><td>346.429,00</td><td>86.607,00</td><td>259.822,00</td></tr></table> <u>Per la Linea di intervento 2</u> È riconosciuta una specifica premialità, fino ad un massimo di € 30.000,00, per i percorsi conclusi nel 2017 che abbiano raggiunto un numero minimo di 18 diplomati e possano dimostrare l'inserimento lavorativo di almeno 14 allievi. <u>Per la Linea di intervento 3</u>					n. ore percorso	n. allievi	importo complessivo	cofinanziamento privato (minimo 25%)	Contributo pubblico	1.800	20	282.254,00	70.563,00	211.691,00	2.000	20	292.240,00	73.060,00	219.180,00	2.700	22	346.429,00	86.607,00	259.822,00
n. ore percorso	n. allievi	importo complessivo	cofinanziamento privato (minimo 25%)	Contributo pubblico																					
1.800	20	282.254,00	70.563,00	211.691,00																					
2.000	20	292.240,00	73.060,00	219.180,00																					
2.700	22	346.429,00	86.607,00	259.822,00																					

	Il contributo massimo riconoscibile è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del decreto n. 1284 del 28 novembre 2017 del Ministero dell'Istruzione, tenuto conto di un numero standard di 25 allievi per gruppo classe: (n. ore percorso x UCS ora percorso € 49,93) + (n. 25 allievi x UCS allievi formati € 9.619,00) <table><tr><th>n. ore percorso</th><th>n. allievi</th><th>importo complessivo</th><th>cofinanziamento privato (minimo 25%)</th><th>Contributo pubblico</th></tr><tr><td>1.800</td><td>25</td><td>330.349,00</td><td>82.587,00</td><td>247.762,00</td></tr><tr><td>2.000</td><td>25</td><td>340.335,00</td><td>85.084,00</td><td>255.251,00</td></tr><tr><td>2.700</td><td>25</td><td>375.286,00</td><td>93.822,00</td><td>281.464,00</td></tr></table>	n. ore percorso	n. allievi	importo complessivo	cofinanziamento privato (minimo 25%)	Contributo pubblico	1.800	25	330.349,00	82.587,00	247.762,00	2.000	25	340.335,00	85.084,00	255.251,00	2.700	25	375.286,00	93.822,00	281.464,00
n. ore percorso	n. allievi	importo complessivo	cofinanziamento privato (minimo 25%)	Contributo pubblico																	
1.800	25	330.349,00	82.587,00	247.762,00																	
2.000	25	340.335,00	85.084,00	255.251,00																	
2.700	25	375.286,00	93.822,00	281.464,00																	
REGIME DI AIUTO DI STATO	no																				
PROCEDURA DI SELEZIONE	Per la selezione delle domande verrà adottata la procedura valutativa a graduatoria. A tal fine verrà costituito, con decreto del Dirigente della U.O. Sistema educativo e diritto allo studio, in qualità di responsabile dell'Asse III del POR FSE, un apposito nucleo di valutazione regionale, integrato con rappresentanti del sistema scolastico regionale, che stabilirà l'ammissibilità dei progetti e provvederà alla valutazione di merito. Per quanto riguarda i requisiti formali ai fini dell'ammissibilità e i criteri per la valutazione di merito, si rimanda all'art. 13 dell'avviso in oggetto.																				
DATA APERTURA	Presentazione progetti: a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL																				
DATA CHIUSURA	Termine presentazione progetti: alle ore 17:00 del 28/06/2018																				
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per mezzo di SiAge raggiungibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL e fino alle ore 17:00 del 28/06/2018. Per gli interventi riferiti alla Linea 3 – Offerta ITS Industria 4.0, la denominazione del percorso deve essere preceduta sempre dal testo Industria 4.0. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso Al termine della compilazione on line della domanda di contributo, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo: a) Domanda di Contributo (prodotta dal sistema SiAge) b) Scheda Progetto (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word) c) Piano dei conti (prodotto dal sistema SiAge secondo il modello allegato A9) d) Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 relativa all'inserimento lavorativo degli allievi (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word) Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso. I documenti di cui al precedente punto dovranno essere sottoscritti dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) della Fondazione con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.																				
CONTATTI	Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail all'indirizzo: maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it																				

** La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

23 - Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie- conformi in carta libera - è possibile presentare domanda scritta, secondo il modulo di cui all'allegato del presente Avviso, agli uffici competenti:

D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro

U.O. Sistema Educativo e Diritto allo studio

Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano

E-mail: lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- La copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- La riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- Le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

24 - Riepilogo date e termini temporali

- Presentazione progetti dalla data di pubblicazine sul BURL e fino alle ore 17,00 del 28/06/2018
- Avvio delle attività progettuali entro il 31/10/2018
- Conclusione delle attività progettuali: entro il 31 dicembre 2021

25 - Allegati

- Allegato A1 Format Scheda Progetto – Offerta ITS Ordinamentale
- Allegato A2 Format Scheda Progetto – Offerta ITS “Industria 4.0”
- Allegato A3: Format Atto di adesione
- Allegato A4: Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 relativa all'inserimento lavorativo degli allievi
- Allegato A5 - Informativa in merito al supporto del Fondo Sociale Europeo per la realizzazione dell'intervento;
- Allegato A6 - Domanda di iscrizione agli interventi
- Allegato A7 – Modulo richiesta di accesso agli atti
- Allegato A8 – Informativa trattamento dati personali
- Allegato A9 – Piano dei conti